

Pubbr. No 175
11.6.2014



COMUNE DI TOFFIA Provincia di Rieti
02039 Toffia, Via di Porta Maggiore n. 9 – partita IVA 00109970574
numero telefonico 0765326032 - numero telefax 0765326375
e-mail: comuneditoffia@libero.it
www.comune.toffia.ri.it

Prot. n. 1611 del 05.06.2014

DECRETO SINDACALE N. 6 DEL 05.06.2014

**NOMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 6.11.2012, N. 190**

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'art. 4 comma 1 lett e) del D. lgs 165/del 30.03.2001, n. 165 e ss. mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 50 comma 10 del D. lgs 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli Uffici e dei servizi;

VISTA la legge n. 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 7, che prevede la individuazione nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il responsabile deve:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, elaborare la proposta di piano della prevenzione della corruzione, che non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8);
- entro il 31 gennaio di ogni anno, definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);

- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;

RICHIAMATA la circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013, recante linee guida con cui si invita a far ricadere la nomina su soggetti apicali dell'ente che si trovino in posizione di relativa stabilità per evitare che la precarietà dell'incarico pregiudichi le azioni previste dalla legge e nella quale si legge: *“1. La scelta deve ricadere su dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo. 2. Inoltre, nell'effettuare la scelta occorre tener conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio. 3. Occorre riflettere attentamente sull'opportunità che venga nominato responsabile della prevenzione il dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, situazione che parrebbe realizzare un conflitto di interesse e quindi un'incompatibilità. Infatti, la funzione del responsabile di cui alla l. n. 190 del 2012 ha carattere squisitamente preventivo, a differenza della funzione dell'U.P.D., il quale, come noto, ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni. La sovrapposizione tra le due figure può comportare il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni, in quanto il responsabile ex lege n. 190 non deve essere visto dai colleghi e collaboratori come un "persecutore" ed i rapporti debbono essere improntati alla massima collaborazione. Inoltre, la notevole mole di informazioni che pervengono al responsabile ai fini della prevenzione della corruzione necessita di una valutazione "filtro" per la verifica di rilevanza disciplinare dei fatti e questa valutazione rischia di essere compromessa nel caso in cui le due funzioni siano coincidenti”*;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

RITENUTO, pertanto, di nominare, quale funzionario responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Comunale attualmente in servizio, Avv. Simona Vulpiani, iscritto all'Albo della Regione Lazio – Ministero dell'Interno;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO, altresì, il D.Lgs. 31.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

D E C R E T A

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, L. n. 190/2012, sino alla scadenza del mandato elettorale, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, il Segretario Comunale attualmente in servizio Avv. Simona Vulpiani;

2. Di notificare il presente provvedimento al Segretario Comunale incaricato;
3. Di trasmettere copia della presente nomina all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, nonché a tutti gli uffici comunali;
4. Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente".

IL SINDACO
- Ing. Emiliano OLIVETTI -

